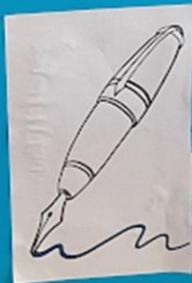


STRUMENTI PER LA SCRITTURA





ALFABETO GEROGLIFFICO EGIZIO

A	B	C	D	E
F	G	H	I	J
K	L	M	N	O
P	Q	R	S	T
U	V	W	X	Y
Z	CH	SH	KH	

Gli Egizi
La scrittura degli egizi
Gli egizi avevano sviluppato un sistema di scrittura composto da oltre 700 pittogrammi, ossia dei disegni che raffiguravano persone, animali, oggetti, piante e parti del corpo. Questo tipo di linguaggio prende il nome di scrittura geroglifica che significa "lettere sacre". I geroglifici potevano indicare un intero parola oppure delle singole lettere e fu solo nel 1790, grazie alla scoperta della stele di Rosetta, una lastra di pietra che riportava lo stesso testo scritto in geroglifico, demotico e greco, che si riuscì a comprendere questa particolare scrittura.

I Fenici inventarono un alfabeto fonetico composto da 22 segni. La scrittura alfabetica prende questo nome proprio perché le prime due lettere in fenicio erano chiamate alef e bet.

A	N
B	O
C	P
D	Q
E	R
F	S
G	T
H	U
I	V
J	W
K	X
L	Y
M	Z

Alfabeto fonetico

a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z
sc	sc	qua																							

Gli Egizi
a aeroplano A B bambola B
c cane C c ciliegia C
ch chitarra Ch d dado D



PAČE

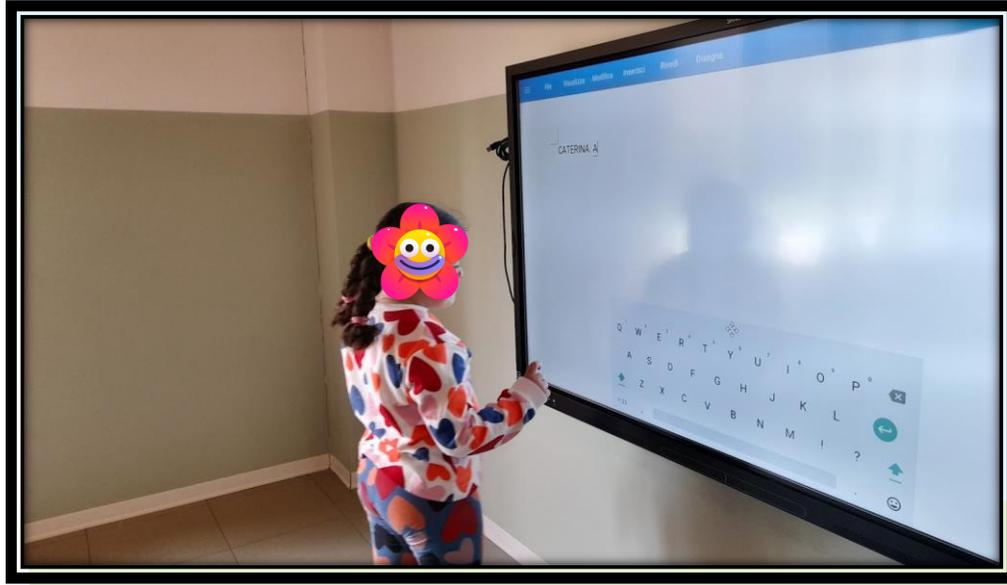
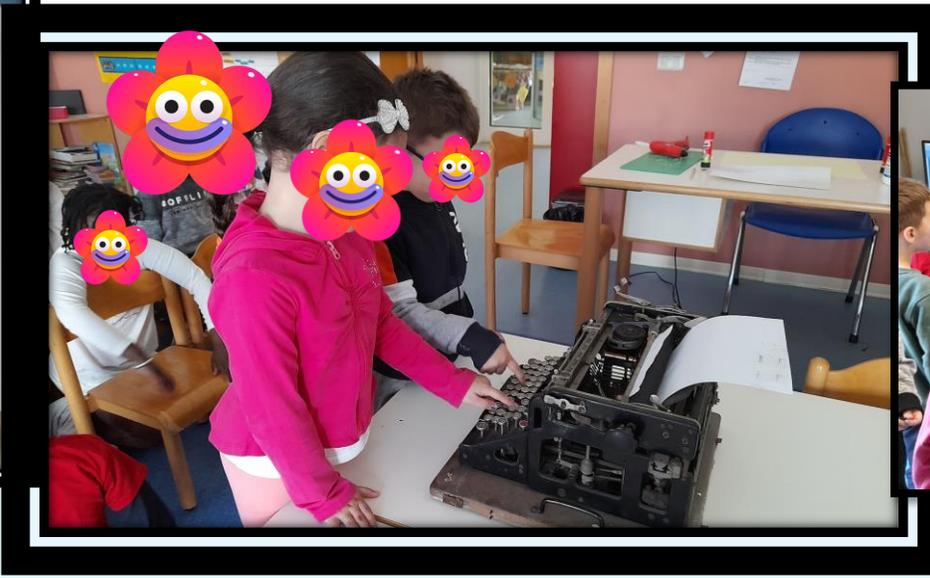
Σσς Ττ Υυ
Χχ Ψψ Οο

**АБВГД
ЕЁЖЗИЙ
КЛМНОП
РСТУФХ
ЦЧШЩЪ
ЫЬЭЮЯ**

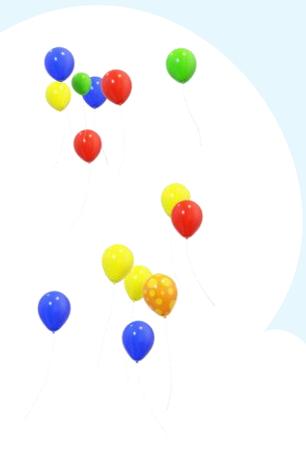
PAČE

UKRAINIAN
Українська

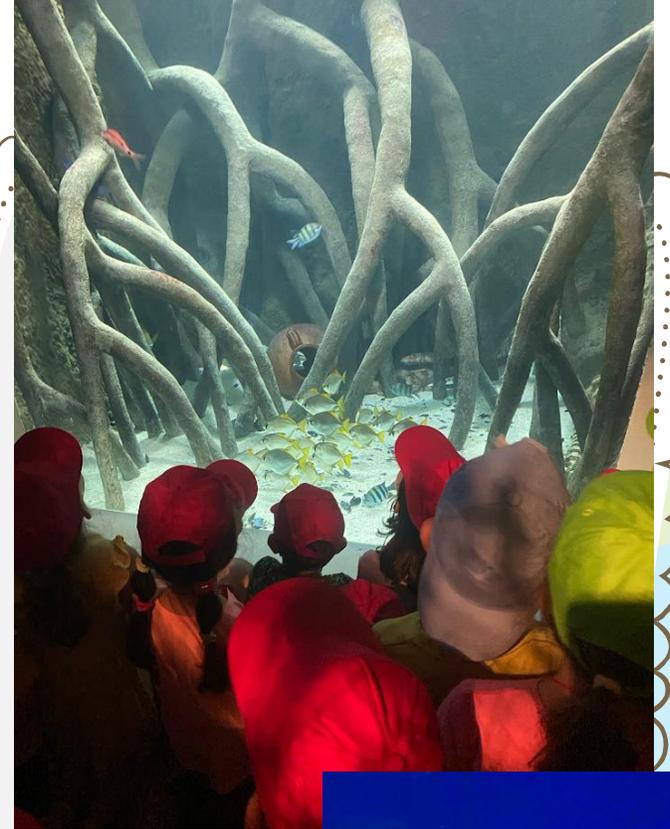
А а	Б б	В в	Г г	Ґ ґ
Д д	Е е	Є є	Ж ж	З з
И и	І і	Й й	К к	Л л
М м	Н н	О о	П п	Р р
С с	Т т	У у	Ф ф	Х х
Ц ц	Ч ч	Ш ш	Щ щ	Ъ ъ
Ю ю	Я я			



Festa di fine anno



Gita all'acquario di Cattolica



PROGETTO: ARTE CON ERIKA

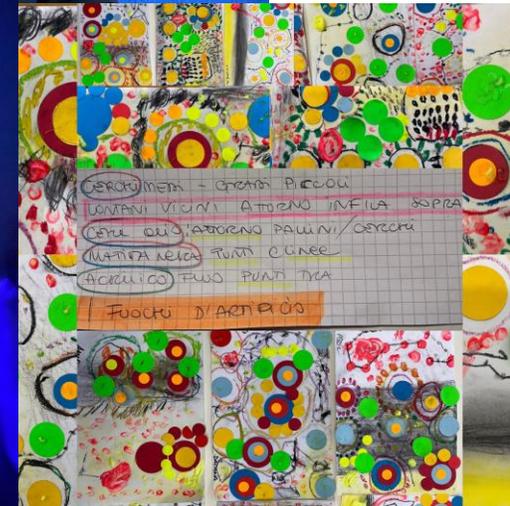
LAB. 1



LAB. 2



LAB. 3



LAB. 4





LAB.5



ALFABETO SUMERO GUNIFORME

Linea collage (linee spezzate)
 Segno molto bianco
 Manipolazione pasta di carta + legnetti

INCISIONE 5

DALLA PROIEZIONE AL LIBRO ILLEGGIBILE



LAB.6



LAB.7

Dall'alfabeto fenicio a quello greco

Lineare A:
 sillabica e con ideogrammi,
 non decifrata

Geroglifico cretese



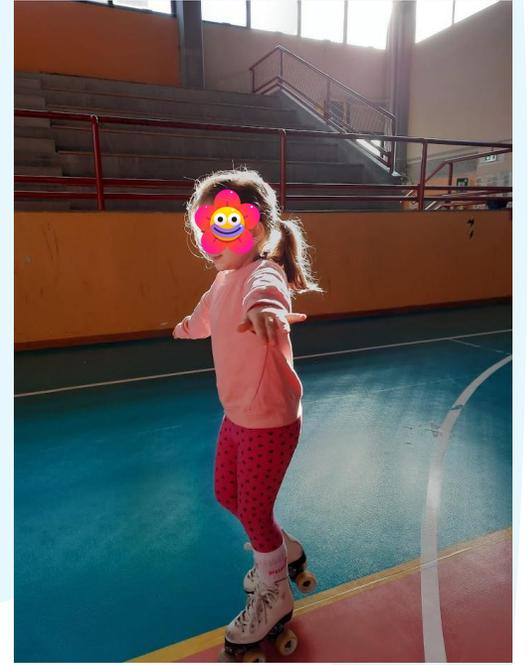
LAB.8



MUSICA CON NATALIA



PATTINAGGIO



LABORATORIO CON ARGILLA A CURA DI BLUSOLE



INGLESE



CODING



BIBLIOTECA CON PRESTITO



SEDERSI BENE PER SCRIVERE BENE

POSTURA CORRETTA



La postura corretta è con buona seduta e piedi appoggiati sul pavimento, o su un poggiatesta, schiena dritta, ma rilassata, con viso a circa 30 cm dal foglio. Gomiti sul banco e mano non scrivente in appoggio sul quaderno in basso.

PRENDERE LA MATITA



1. TIENI DUE DITA CHIUSE E TRE DITA APERTE.



2. UNISCI LE PUNTE DELLE TRE DITA APERTE E FORMA UN CERCHIO.



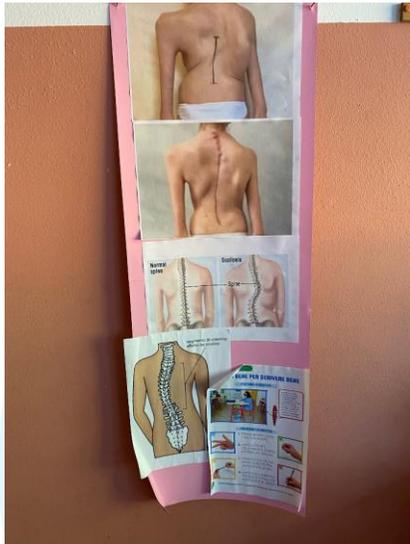
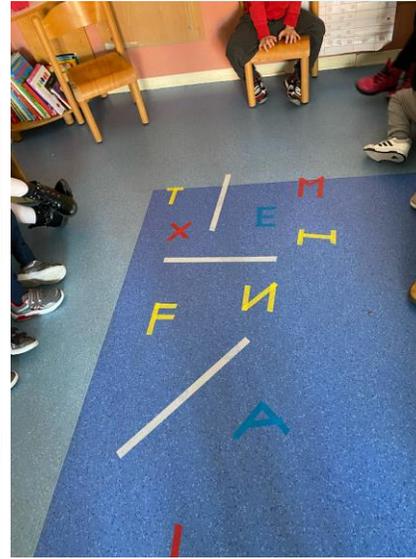
3. INSERISCI CON L'ALTRA MANO LA MATITA TRA LA PUNTA DELLE DITA.



4. CAPOVOLGI LA MATITA TRA INDICE E POLLICE E APPOGGIALA AL MEDIO.

4 Verso le competenze Acquisire la consapevolezza della postura e della presa corretta per scrivere.

METODO VENTURELLI



IL MUSICOGRAMMA

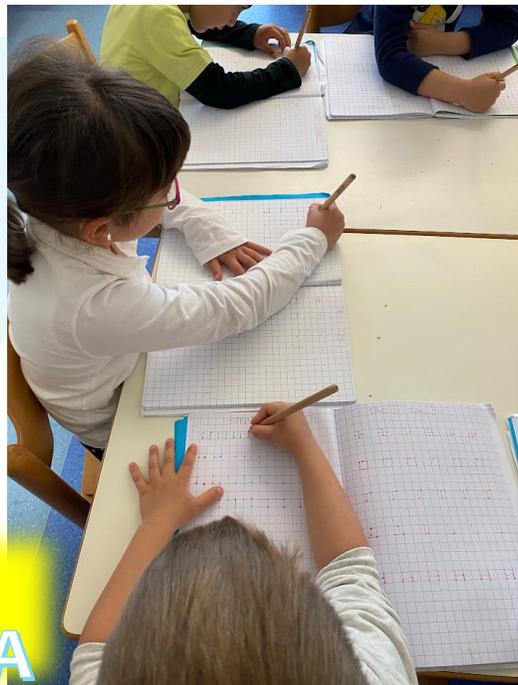
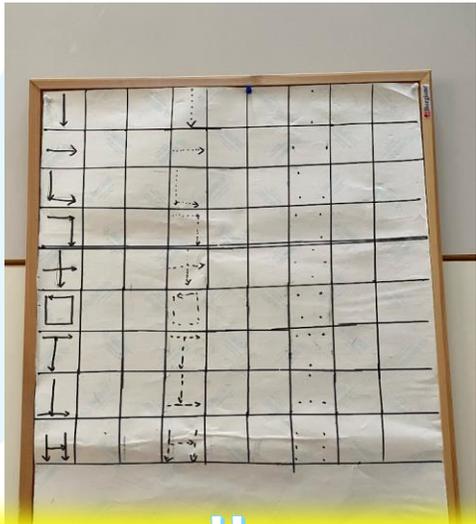
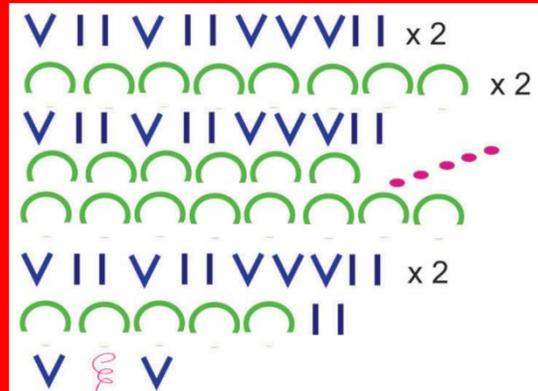
Il Musicogramma è una rappresentazione grafica di ciò che possiamo percepire uditivamente in un brano e consente di evidenziare e lavorare sugli elementi musicali dei vari momenti del brano come ritmo, melodia, struttura ed anche orchestrazione. Propone di favorire il processo di crescita dei bambini attraverso la pratica gestuale e il movimento coordinato.

Obiettivi:

- coordinare simbolo-gesto-suono
- sviluppare le capacità di ascolto e concentrazione
- sviluppare la coordinazione motoria
- sviluppare il senso ritmico e il senso melodico
- sviluppare la capacità di orientamento spazio-temporale
- sviluppare la percezione
- educare l'orecchio con discriminazione e produzione delle caratteristiche del suono
- sviluppare l'attenzione e la prontezza di riflessi

Il musicogramma è stato ideato dal pedagogo compositore Jos Wuytack per insegnare ai bambini e ai giovani, senza conoscenze musicali, ad ascoltare la musica classica.

In questo caso è abbinato al coordinamento occhio-mano e simbolo-gesto del metodo Venturelli.



Metodo Bortolato

Il metodo Bortolato

È un metodo molto usato nella scuola primaria.

Nella scuola dell'infanzia lo applichiamo sotto forma di gioco e con modalità molto semplici.

È un metodo basato sull'intuitività e sulla presentazione visiva delle quantità.

Il nostro calendario delle presenze ne è l'esempio.



Continuità

Con la **scuola primaria** e con il **nido**





Grazie a tutti



Anna, Cristina, Maria

